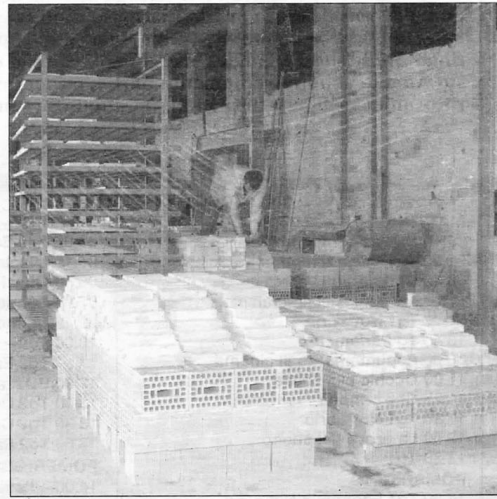
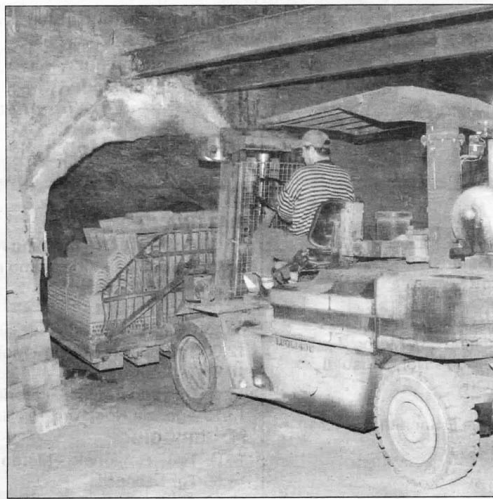
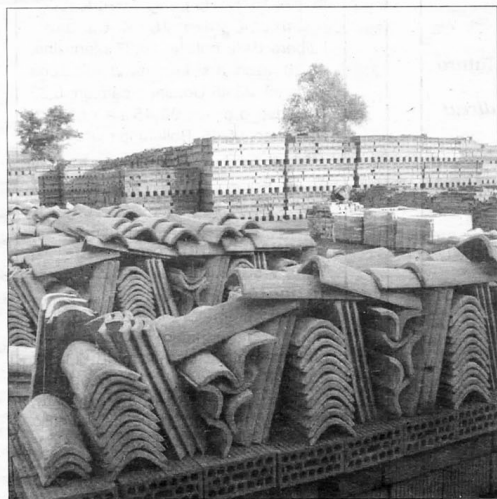




Una troupe televisiva dal Canton Ticino ieri mattina si è recata all'antica azienda Fonti Grignano, la fornace conquista la tv

Le immagini serviranno per un documentario sugli artigiani del mattone

ROVIGO - Un filo diretto lega il Canton Ticino a Grignano Polesine. Ieri mattina un giornalista della televisione di Lugano e due cine-operatori della RTSI, Radio Televisione Svizzera Italiana, hanno realizzato un servizio sulla Fornace Fonti, una delle più antiche della nostra provincia. A novembre la troupe televisiva farà tappa a Casale sul Sile per filmare la Fornace Bertoli. I dati, le testimonianze raccolte e le immagini saranno finalizzati alla realizzazione di un documentario su ciò che è rimasto vivo oggi dell'attività dei fornai originari del Malcantone, a sud del Canton Ticino.

Da lì, infatti, Giuseppe Fonti parti nel 1860 per cercare lavoro. Dal suo paese, Miglieglia, nell'arco di pochi anni circa duecento fornai si diressero in varie parti d'Italia e d'Europa, in particolare in Francia, ma anche in Argentina per lavorare nel settore. Giuseppe Fonti, dal piccolo comune vicino a Lugano si trasferì per un periodo in Algeria poi si stabilì a Grignano Polesine, costruendo la fornace attualmente in funzione. La sua attività è proseguita con il figlio Alfredo, poi con Giuseppe ed oggi con i figli di Giuseppe,

Francesco, Michele, Paolo e Maria Teresa. Sono i primi due ad occuparsi a tempo pieno dell'attività della fornace.

"Il progetto di un documentario televisivo sui fornai emigrati a fine '800 - spiega Romano Venziani, giornalista - è nata dai contatti con il direttore del Museo di Curio, vicino a Lugano, nel Canton Ticino. Lì è stata realizzato un Museo della fornace, in cui sono raccolte testimonianze scritte e fotografiche degli antichi fornai svizzeri. Il direttore Bernardino

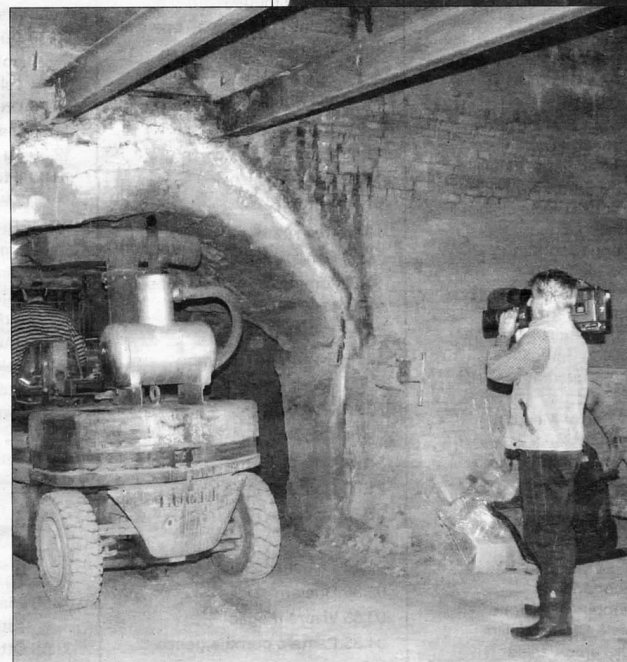
**Giuseppe Fonti
parti nel 1860,
oggi la fornace
è tra le più
antiche**

Croci Maspoli ha stabilito contatti con i parenti degli emigrati svizzeri ed è giunto anche ai Fonti di Grignano, ai Bertoli di Casale e ad una terza fornace nella Savoia francese. Di nessun'altra ha avuto notizia. E' stato possibile ricostruire, così, i tempi e l'entità di quel notevole flusso migratorio che ha portato un po' ovunque la manodopera impegnata nella cottura dell'argilla, del gesso e dei calcari usati nella preparazione dei laterizi. Nella zona originaria del Canton Ticino è rimasto ben poco della realtà delle fornaci, in un solo caso c'è stato un recupero di una struttura che è diventata una scuola-laboratorio per ragazzi disabili. Per il resto, pe-

rò, si tratta di fabbricati abbandonati."

Gli operatori della RTSI hanno filmato il piazzale con i mattoni già pronti, il tunnel, il forno tradizionale Hoffmann per la cottura a carbone.

Oggi Francesco e Michele Fonti offrono alla clientela una diversificazione dei prodotti in argilla naturale, dalle pavimentazioni rustiche ai davanzali, dalle tegole ai laterizi faccia a vista, il tutto realizzato con grande attenzione all'unicità e all'effetto cromatico dei mattoni.



Qui sopra, un momento delle riprese nella fornace di Grignano; sopra, Michele e Francesco Fonti e, a destra, il giornalista-regista Romano Venziani. Sopra al titolo, tre immagini delle attività lavorative nella fornace